**COMUNICATO STAMPA**

**Partito il progetto ReStart  
*Grazie ad un finanziamento di Fondazione Comunitaria del Varesotto, il Centro Gulliver è in prima linea per sostenere gli adolescenti del territorio e le loro famiglie. Per una ripartenza salda dopo l’emergenza Covid***

**Interventi di sostegno e supporto dedicati soprattutto agli adolescenti e alle loro famiglie**, attraverso colloqui individuali, gruppi di confronto, laboratori teatrali. Queste, ed altre ancora, sono le diverse azioni che vedono il Centro Gulliver di Varese in prima linea nel **progetto *ReStart*,** per ripartire insieme dopo l’emergenza *covid*, grazie al finanziamento di **Fondazione Comunitaria del Varesotto** (Bando n 5/2020 – Interventi Sociali 2020 con fondi territoriali assegnati da Fondazione Cariplo).

**I BISOGNI RILEVATI**

*ReStart* nasce dall’esperienza quotidiana degli operatori del Gulliver e da un confronto continuo con gli altri enti del territorio. “Nelle persone ed in particolare **nei giovani e nelle loro famiglie** – ci dice la **dott.ssa** **Cinzia Valsecchi**, responsabile del Consultorio Familia Forum e dei Servizi Innovativi di prevenzione territoriale del Centro Gulliver – rileviamo un **grande bisogno di sostegno emotivo, relativo alle paure, al disorientamento, all’incertezza imposti dalla pandemia**”.

Anche nella nostra provincia, così come in tutta Italia, la cronaca riporta eventi che mettono in luce disagio e malessere giovanile. I servizi del territorio sono sotto pressione, per un aumento di richieste di supporto psicologico. “Come Centro Gulliver – continua la dott.ssa Valsecchi – intendiamo lavorare in sinergia con i Servizi per i minori del territorio, ponendoci come risorsa, attraverso interventi mirati a questa fascia di età”.

**PRIORITA’ AGLI ADOLESCENTI E ALLE LORO FAMIGLIE**

“Intendiamo essere in **prima linea** **nella promozione del benessere delle giovani generazioni** e **delle loro famiglie** e dare, proprio in questo periodo storico, la possibilità di affrontare una ripartenza salda. Dal nostro punto di vista, l'aumento della fragilità psicologica, dovuto alla situazione pandemica, deve portare tutti i servizi dedicati del territorio a fare rete, investendo sul loro benessere. Che poi sarà il nostro futuro”.

Sono già partiti i **colloqui psicologici:** momenti dedicati per aiutare a riconoscere, rielaborare e gestire le varie forme di disagio psicofisico dovute al *Covid*-19.

Sarà attivato a breve un **“gruppo maturandi”** per accompagnare gli studenti del territorio in un momento cruciale della loro vita, reso ancora più critico dall'incertezza determinata dalla pandemia.

Nei prossimi mesi partirà un **laboratorio teatrale**. Si chiamerà “Ti conosco mascherina” e sarà rivolto ai ragazzi con l’obiettivo di rielaborare in maniera creativa il loro vissuto e di esprimere le emozioni più profonde, anche attraverso l’utilizzo del corpo e della voce.

**A SOSTEGNO DEI VOLONTARI DI ENTI ED ASSOCIAZIONI**

Gli enti pubblici e del terzo settore del nostro territorio si sono trovati a fronteggiare una situazione di particolare fatica, sia per il già citato sovraccarico di richieste, che per il venir meno di risorse volontarie.

“Attraverso questo progetto – continua la dott.ssa Valsecchi – **desideriamo** anche **sostenere** chi, a sua volta, deve sostenere gli altri. Penso in particolare ai tanti **volontari del nostro territorio**, in prima linea accanto alle persone più fragili, **vittime essi stessi di stress e incertezza, che hanno subito una forzata interruzione della loro azione operativa e oggi stanno tentando di riprendere in mano il loro ruolo”.**

Nel concreto sono previsti degli **incontri di supporto** per rielaborare il proprio vissuto, ritrovare la motivazione e riattivare un impegno ormai tralasciato. Un “*re-start*” verso un incarico che richiederà competenze emotive e “tecniche” nuove, anche per fronteggiare eventuali future sfide.

È poi prevista l’attivazione di uno **sportello di “*digital support***” dedicato ad associazioni e volontari, per trasferire nozioni, identificare strumenti *online* per riprogettare momenti di gruppo e individuali nella relazione di aiuto.

Per **informazioni** sul progetto è possibile inviare una mail a [**consultorio@gulliver-va.it**](mailto:consultorio@gulliver-va.it)oppure telefonare al numero **334 3926722**

Varese, 29 marzo 2021